

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

ELECTION DAY: IN CALABRIA SI È VOTATO NEL CAPOLUOGO DELLA REGIONE E IN ALTRI 73 COMUNI

QUORUM INGRATO: REFERENDUM FLOP PER IL COMUNE A CZ HA VOTATO IL 66,04%

RISULTATO AMPIAMENTE PREVISTO PER LA CONSULTAZIONE REFERENDARIA: SCARSA LA COMUNICAZIONE. OGGI ALLE 14 LO SPOGLIO DELLE COMUNALI, PER IL CAPOLUOGO SCONTATO IL BALLOTTAGGIO

IL NOSTRO DOMENICALE



CORIGLIANO-ROSSANO



RIAPERTO IL REPARTO DI TERAPIA INTENSIVA DELL'OSPEDALE

GESTIONE RIFIUTI



METROCITY RC A CONFRONTO CON I SINDACI DELLA LOCRIDE

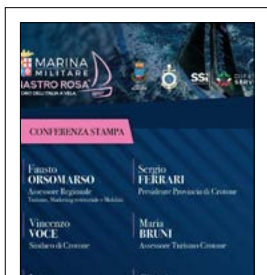
L'ORGANISMO È CONTRARIO



CONFARTIGIANATO IMPRESE CALABRIA: NO AL SALARIO MINIMO

PESCA: L'ASSESSORE GALLO CHIEDE TAVOLO DI CRISI

A CROTONE DAL 24 AL 26 GIUGNO



ORSOMARSO PRESENTA IL GIRO D'ITALIA A VELA

TENDOPOLI DI S. FERDINANDO



I F.LI LAMANNA DONERANNO 300 PAGNOTTE

PER LA POESIA



CORRADO CALABRÒ PREMIATO A MADRID

CROTONE

Si presenta il progetto sull'impatto del lockdown
Oggi alle 10



REGGIO CALABRIA Si presenta il libro di Tonino Perna
Oggi alle 18.30



LAMEZIA TERME Ammessi a finanziamenti due progetti
Ambito Territoriale Sociale



IPSE DIXIT

PINO ROMEO
[Scrittore e saggista]



«Oggi, dopo aver provato l'emozione della capitale del Libro, di cui credo in Italia pochi se ne siano accorti, rilanciamo con la Capitale della Cultura. Un'ambizione giusta, comprensibile, ma che richiede una consapevolezza particolare che non è quella delle fiere di stagione. Porsi a esempio di cultura significa non solo produrla e averla prodotta nel tempo, ma promuoverla ogni giorno e viverne nella storia quel distinguo che ci renderebbe pari a chi della cultura - ovvero dell'insieme di conoscenze, di esperienze acquisite a vario titolo nella vita, nello studio o nel essere parte di un'eredità di costumi che si evolvono nel tempo e nello spazio - ne ha fatto un motivo di successo: del singolo o della comunità cui esso appartiene»

È LA 22ESIMA EDIZIONE



TONI SERVILLO APRIRÀ ARMONIE D'ARTE FESTIVAL

CONCORSO "NELLE TUE RADICI"



LA NUOVA SCUOLA PITAGORICA PREMIA IL BARLACCHI DI KR

CARTELLONE UNICO DI EVENTI



COSENZA, RENDE E CASTROLIBERO UNITE NEL SEGNO DELLA CULTURA

RHEGIUM JULII



OGGI A REGGIO LO SCRITTORE NICOLA LONGO

ELECTION DAY: IN CALABRIA SI È VOTATO NEL CAPOLUOGO DELLA REGIONE E IN ALTRI 73 COMUNI

QUORUM INGRATO, IL FLOP REFERENDUM PER IL COMUNE A CZ HA VOTATO IL 66,04%

Che sarebbe mancato il quorum ai referendum sulla giustizia non c'era bisogno della zingara a presagirlo: scarsa e poco chiara la comunicazione che non ha raggiunto il grande pubblico, ma non è solo questo. Molto probabilmente gli elettori, anche quelli che avevano ben compreso il significato delle richieste abrogative, hanno ceduto alla pigrizia e alla convinzione che il loro voto non avrebbe aiutato a raggiungere il quorum. Se ne desume, in maniera lampante, che il sistema referendario, pur restando uno strumento di democrazia diretta che, in passato, ha permesso agli italiani di mantenere conquiste sociali importanti (basti ricordare il divorzio e l'aborto), non funziona più.

Il problema, evidentemente, è nel quorum: è dal 1997 che viene a mancare e risulta chiaro che, in assenza di un cambiamento radicale delle regole vigenti, sarà sempre più difficile, se non impossibile raggiungerlo. Abbiamo un afflusso alle urne che vale all'incirca poco più della metà degli aventi diritto, ma per il referendum abrogativo (non esiste quello propositivo e sarebbe ora di introdurlo) viene chiesta la partecipazione di metà più uno degli elettori iscritti negli elenchi.

Tanto per citare qualche numero (tratto dal libro di Andrea Morrone *La Repubblica del referendum* - Il Mulino) dal 1970 al 2022 sono state presentate 666 richieste di referendum abrogativi e sono state accolte soltanto 87, dopo il vaglio della Cassazione. E al voto sono arrivati solo 72 referendum.

A questi vanno aggiunti 23 referendum costituzionali e 1 d'indirizzo sui poteri del Parlamento europeo (nel 1989). Solo 39 referendum hanno raggiunto il quorum - spiega nel suo libro Morrone - e in questi 23 volte hanno vinto i sì e 16 volte i no.

Intendiamoci bene, alla politica i referendum non sono mai piaciuti (e ne sa qualcosa Renzi che ha riportato una sonora sberla) ma siamo sicuri che siano lo strumento giusto per sollecitare interventi legislativi da parte del Parlamento? In passato, sappiamo bene come siano state scavalcate le abrogazioni imposte (Pannella guidava un'instancabile macchina da guerra): vedi l'abolizione del ministero dell'Agricoltura (ha cambiato nome) e il finanziamento pubblico ai partiti (aggirato abilmente).

Che la giustizia italiana abbia bisogno di una seria riforma è sotto gli occhi di tutti, ma crediamo che sia materia

di **SANTO STRATI**

del Parlamento intervenire e correggere le evidenti storture che si rivelano, ormai troppo spesso, un serio handicap soprattutto per

il disinvolto superamento della presunzione d'innocenza (costituzionalmente garantita) che diversi magistrati inquirenti applicano con troppa frequenza. Uno dei quesiti riguardava proprio l'istituto della custodia cautelare che ha fatto molti danni nei confronti di innocenti, la cui vita, la posizione professionale o l'impegno politico, sono state violentate senza motivate ragioni. Tant'è che i costi dei cosiddetti "danni" da carcerazioni ingiuste sono arrivati a livelli stellari (un caso eclatante è quello dell'ex sindaco di Marina di Gioiosa Jonica Rocco Femia, strappato alla famiglia e alla politica e tenuto in carcere per 5 anni, prima di

vedere riconosciuta la sua completa estraneità). Ma non si cancella l'abuso della custodia cautelare con una croce, perché si rischierebbe di lasciare in libertà anche i delinquenti di professione e i mafiosi, serve una riforma che il Parlamento si deve impegnare ad attuare con la partecipazione e il concorso di tutti: maggioranza e opposizione devono trovare la quadra per risolvere i troppi problemi di una giustizia che ispira, a volte, qualche dubbio al cittadino onesto.

Servirà questa ulteriore dimostrazione di spreco di risorse e di denaro per un referendum nato già morto prima di arrivare alle urne? Con tutta la buona volontà prevale una fortissima perplessità.

IL VOTO DELLE COMUNALI

Lo spoglio del voto per le amministrative comincia oggi alle 14.00. L'attesa maggiore è ovviamente quella per il capoluogo di regione: a Catanzaro alle 19 aveva votato il 46,93% (cinque anni fa la percentuale era del 54,41%). Anche qui è facile prevedere il ballottaggio che domenica 26 giugno consegnerà il nuovo primo cittadino.

È stata una campagna elettorale affannata, con diversi colpi di scena, soprattutto a destra, e i numeri sapranno dirci se la scelta (suicida?) di Giorgia Meloni di far correre da sola Wanda Ferro le darà qualche punto in percentuale aggiuntivo nella corsa al primato delle preferenze degli italiani. La sensazione è che ci saranno forti delusioni sia in casa della Lega che di Fratelli d'Italia, non sufficienti - comunque - a consegnare al primo turno la Città a Donato o a Fiorita. In entrambi i casi si è ottenuto di confondere





Elezioni a Catanzaro e Referendum

l'elettorato, senza offrire un progetto importante e convincente per il rilancio e un rinnovato ruolo di capoluogo di regione. I diciotto anni di Abramo non vanno in archivio senza lasciare strascichi, pur con qualche nota positiva, e sarà necessario un processo di rigenerazione urbana (ma soprattutto politica) che permetta a Catanzaro di crescere e mostrare le capacità che, potenzialmente, possiede ma non è riuscita in questi 50 anni di capoluogo a mostrare e far apprezzare al di fuori della regione. Manca una politica culturale di spessore (che l'assessore Ivan Cardamone aveva comunque tentato di imprimere col suo impegno personale) di cui si dovrà far carico la futura Giunta. La Città ha grandi opportunità per diventare un centro nevralgico di cultura a livello non solo regionale e nazionale, ma persino internazionale se si sapranno mettere da parte provincialismi e diletterantismi.

LA GRANATO: MALTRATTATO DISABILE AL SEGGIO

«Maltrattato e minacciato di denuncia solo per aver rivendicato il sacrosanto diritto del figlio disabile di poter votare. È quanto è successo in mattinata alla sezione 68 nel quartiere Corvo di Catanzaro ad un padre che chiedeva solo la tutela di un diritto costituzionalmente garantito»: è quanto afferma la senatrice Bianca Laura Granato (Ancora Italia) che ha raccolto lo sfogo di questo genitore.

«Un mese fa, quindi con largo anticipo rispetto all'appuntamento elettorale di oggi - ha detto la senatrice -, avevo sollecitato il Comune di Catanzaro e i responsabili degli uffici competenti ad attivarsi sin da subito per consentire ad anziani e disabili di votare, per evitare di trovarsi impreparati, come è avvenuto in occasione delle elezioni regionali del 3 e 4 ottobre scorsi.

Secondo la normativa vigente sono da considerarsi "elettori fisicamente impediti", "i ciechi, gli amputati delle mani, gli affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità". «Le persone con queste disabilità, e non con altre, possono esercitare il diritto di voto con l'aiuto di un elettore della propria famiglia o di un altro elettore, volontariamente scelto come accompagnatore - spiega la Granato. Esistono precise indicazioni normative per favorire l'esercizio del diritto di voto da parte delle persone con disabilità. Ma evidentemente i solerti referenti della sezione 68 non lo fanno, e ignorano quanto necessario per poter considerare a norma il seggio in cui operano, prima di tutto che la cabina elettorale abbia l'accessibilità alle carrozzelle. Ancora una volta il Comune non ha garantito a tutti la possibilità di esercitare il diritto di voto.

Ancora una volta - conclude Granato - si risponde con arroganza e prepotenza a chi vuole far valere un diritto. Questa è Catanzaro». ●

Una buona notizia per i catanzaresi è andata a votare: è un buon segnale che la passione politica, quand'anche sopita, si può risvegliare facilmente. ●



Il momento del voto di tre dei sei candidati a sindaco. Dall'alto, Valerio Donato (Lista civica), Nicola Fiorita (Centrosinistra) e Wanda Ferro /Fratelli d'Italia). Gli altri candidati sono Antonello Talerico (Centrodestra), Antonio Campo (Lista Civica) e Francesco Di Lieto (Lista Civica). I primi tre hanno - secondo le stime degli osservatori politici locali - le maggiori chances per il ballottaggio, ma il voto disgiunto potrebbe ribaltare qualche posizione in modo imprevedibile. Se Talerico riuscisse ad arrivare al ballottaggio, il suo vantaggio sarebbe a danno di chi? ●



MERENDA IN OLIVETA: QUANTO È BUONO L'OLIO EVO REGGINO

Ampio successo per l'olio extravergine reggino (Evo) nella merenda promossa dalla Città Metropolitana. L'iniziativa, promossa con Città dell'Olio e Coldiretti ha fatto il pieno di partecipazione: aziende olearie reggine hanno mostrato di potersi muovere alla conquista dei mercati internazionali.

L'olio reggino è, dunque, sempre di più sinonimo di qualità e ricerca. Tra gli obiettivi della Città Metropolitana, c'è lo sviluppo di una filiera di export sempre più attenta e proficua per le aziende del settore.

È nata da qui l'iniziativa "La merenda nell'oliveta", tenutasi presso l'azienda agricola Sant'Anna: un'intera giornata dedicata all'olio reggino, caratterizzata da un percorso di conoscenza della produzione olearia dell'azienda selezionata, a fronte di una pubblica manifestazione d'interesse, oltre che da una degustazione di olio ed altre eccellenze locali.

Le parole d'ordine emerse sono state tutte orientate ad una visione strategica che punti alla qualità, alla sostenibilità, alla filiera naturale per tutto il comparto agricolo ma anche allo sviluppo di rapporti virtuosi con gli attori principali di tutto il settore turistico per la loro funzione sostanziale verso la valorizzazione e la piena fruizione del territorio metropolitano.

Appelli anche alle forme di cooperazione possibili ed ora necessarie ad abbattere costi, acquisendo maggiore potere contrattuale e più appeal su mercati sempre più esigenti in modo da fronteggiare anche gli aumenti rilevanti nel settore dell'energia, dei carburanti e della distribuzione. Per questi motivi hanno partecipato alla giornata anche agrumicoltori specializzati nella trasformazione del ber-

gamotto, referenti di frantoi specializzati nel settore bio, associazioni culturali e guide escursionistiche.

Intervenendo a margine dell'iniziativa il Sindaco facente funzioni Carmelo Versace ha sottolineato «l'assoluta importanza di questa giornata all'interno di una politica di marketing territoriale, già da tempo in essere, che ha visto la proficua partecipazione della Città Metropolitana alle più importanti fiere nazionali di settore con ottimi feedback».



«Promozione del territorio e valorizzazione delle nostre aziende - ha detto Versace - che mirano, dopo lo stop della pandemia, ad un salto di qualità che porti il loro nome ed i loro prodotti a valicare i confini geografici regionali verso mercati nazionali ed internazionali uscendo fuori dai circuiti strettamente territoriali. Obiettivi e traguardi il cui conseguimento sarà possibile solo con una sinergia concreta tra istituzioni, tessuto produttivo e settore di promozione turistica e culturale». ●

COSENZA, RENDE E CASTROLIBERO UNITE NEL SEGNO DELLA CULTURA

Da molti anni si discute sull'idea di creare una "città unica", che vada ad unire i comuni confinanti di Rende, Castrolibero e Cosenza. A Palazzo dei Bruzi si sono gettate le basi per una intensa governance nel settore cultura e spettacolo delle tre amministrazioni, grazie all'accordo che lega i sindaci al primo cartellone unico degli eventi estivi per il mese di giugno, che vedrà un periodo ricco di eventi, come presentazioni di libri, mostre artistiche, e tanta musica.

di **MARIACHIARA MONACO**

senza, direttamente dal Sollevante. «Da questa sera, cominciamo a fare sul serio ed invertiamo la rotta», queste le parole di Franz Caruso, a margine dell'incontro.

La cultura quindi, come preludio di ciò che accadrà, al fine di arrivare a piccoli passi all'obiettivo della creazione di un organismo unico di pianificazione integrata, che riguarderà in modo estremo, anche il sistema trasporti e soprattutto una rete di collegamenti più fluida delle tre aree, in modo da favorire la mobilità dei cittadini. Sull'argomento, i sindaci, hanno inoltre anticipato la volontà di dar vita ad un'unica azienda di trasporti con Consorzio, Amaco e Ferrovie della Calabria. Si è poi toccato il tema "sicurezza", pensando alla creazione di un Corpo di polizia Municipale unico, per l'incolumità dell'intera area e non solo. ●

EVENTI UNICI GIUGNO 2022
COSENZA - RENDE - CASTROLIBERO

- 09 PRESENTAZIONE DEL LIBRO "Dio nel mio respiro" di Don Davide Bruno. Museo dei Brettii e degli Enotri.
- 10 MOSTRA "SERIE CARM CARPET" di Angela Gallo. Palazzo Arnone.
- 11 PRESENTAZIONE DEL LIBRO "Le canzoni erano libere - Le madri cantanti" di Maria Stella. Palazzo Arnone.
- 12 ARINTRA CLASSICA - RASSEGNA CONCERTISTICA INTERNAZIONALE. Palazzo Arnone.
- 14 LIBRINCOMUNE "Vani in stato di ebbrezza" di Assunta Morone. Palazzo Arnone.
- 16 LIBRINCOMUNE "Madame X" di Marco Conestabile e Domenico Diodes. Palazzo Arnone.
- 18 IL PIACERE DEL TESTO. Gruppo di lettura ALDO PERE. Palazzo Arnone.
- 21 FESTA DELLA MUSICA. Museo del Conservatorio S. Giacomo di Cosenza.
- 22 OTTONE IN FESTA. Palazzo Arnone.
- MARATONA MUSICALE. Palazzo Arnone.
- 20 LEGGIAMI SONO. Palazzo Arnone.
- 21 PREZIOSITÀ SONORE. Palazzo Arnone.
- NOTE FLUTTANTI. Palazzo Arnone.
- 23 ANNI DI STOP - BUT NOW JAZZ & POP. Palazzo Arnone.
- INTERNATIONAL MUSIC FESTIVAL. Palazzo Arnone.
- 24 GIO - TAVOLA CARITIVA. Palazzo Arnone.
- BRUNORI SAS - TOUR ESTATE 2022. Palazzo Arnone.
- 25 MOOD SUMMER. Palazzo Arnone.
- 26 PRESENTAZIONE LIBRO "Orgone" di Mariangela Manni. Palazzo Arnone.
- 27 CHIUSURA DELLA MOSTRA "INSIEME" di Nadia Chiofo. Palazzo Arnone.
- 30 APERICHIOSTRO. Palazzo Arnone.
- 31 BRUCI, GIUSEPPE E MARIA. Palazzo Arnone.

eventi nel mese di luglio ed agosto. Si alzerà il sipario con la presentazione del volume *Dio nel mio respiro* di Don Davide Bruno, presso il museo dei Brettii e degli Enotri, e si chiuderà il 30 giugno con la commedia in due atti di Gianni Clementi, dal titolo insolito *Grisù, Giuseppe e Maria*. Spazi ampi e manifestazioni per tutte le età, che andranno a valorizzare i luoghi simbolo delle città in questione, quali Palazzo Arnone, il Museo del Presente, Villa Rendano, l'anfiteatro Tieri, e molte altre location da scoprire ed apprezzare.

All'iniziativa hanno lavorato in stretto contatto l'assessore alla cultura della città di Rende, Marta Petrusewich, Nicoletta Perrotti per Castrolibero, e Pina Incarnato per la città di Cosenza.

Un team che ha funzionato egregiamente, basti pensare all'organizzazione del *Concours Mondial de Bruxelles*, dove critici arrivati da tutto il mondo hanno decretato i migliori vini in circolazione tra le circa 1800 aziende iscritte, oppure al Festival del gusto con tanto di show cooking e chef riconosciuti in tutta Italia, per poi concludere con la mostra dei grandi maestri d'arte giapponese arrivati a Co-

PRESTIGIOSO PREMIO SPAGNOLO AL POETA CORRADO CALABRÒ

Sabato scorso a Madrid, in occasione della Fiera del libro, è stato conferito al prof. Corrado Calabrò - insigne giurista, apprezzatissimo poeta e scrittore, vanto della Calabria - il premio *Escrituende*, quale migliore poeta italiano contemporaneo tradotto in spagnolo.

Sono sette i libri di Calabrò tradotti in spagnolo; cinque pubblicati in Spagna, uno in Messico, uno in Argentina. L'ultimo è *Quinta Dimension*, uscito in questi giorni, un volume di 860 pagine che contiene l'opera omnia poetica di Corrado Calabrò, con testo italiano a fronte. *Quinta Dimension*, pubblicato in Italia da Mondadori, è da poco uscito nel mercato librario italiano in una nuova edizione rivista dall'autore. Relatore è stato Luis Alberto de Cuenca, insigne cattedratico e prestigioso poeta e accademico spagnolo, già Ministro della Cultura, il quale ha dichiarato: «Corrado Calabrò è autore dei più memorabili versi che siano stati scritti in italiano negli ultimi sessanta anni». ●



LA CRISI DELLA REGGINA CALCIO APPELLO DI VERSACE METROCITY

Appello del sindaco metropolitano facente funzioni Carmelo Versace: "Reggina è un bene troppo prezioso per vederla svanire, istituzioni pronte a collaborare" Il rappresentante di Palazzo Alvaro si rivolge ai protagonisti della trattativa, esprimendo piena disponibilità da parte degli Enti territoriali a partecipare alla costruzione di un futuro "in cui la squadra sia sempre più agganciata al territorio"

"Sono ore di apprensione quelle che sta vivendo la tifoseria della Reggina e, nella qualità di Sindaco Metropolitano ff, non intendo sottrarmi al ruolo di responsabilità e garanzia che da essa discende.

Non sfugge a nessuno l'importanza assoluta sul piano sociale che la nostra squadra di calcio ha sempre ricoperto per un territorio vastissimo che va da Monasterace a Rosarno e che è popolato da quasi 600.000 tifosi amaranto". Esordisce così in una nota il sindaco facente funzioni della Città Metropolitana Carmelo Versace, commentando l'attuale delicata fase di transizione vissuta dalla società Reggina 1914.

"Nel ringraziare l'Avvocato Katuscia Perna, con la quale abbiamo instaurato un clima di proficua collaborazione, nel pieno rispetto delle rispettive prerogative istituzionali, intendo, oggi appellarmi pubblicamente alla sensibilità delle parti che stanno gestendo la trattativa relativa a cessione e salvataggio di Reggina 1914. La Reggina è un bene troppo prezioso per accettare di vederla svanire e sono

certo che di ciò è consapevole anche chi sta dedicando tempo ai tavoli e sta pensando di investire risorse personali".

"Il mio appello - spiega ancora Versace - è accorato ma non nella veste di singolo appassionato e tifoso. Sento l'obbligo morale di invitare il potenziale acquirente ad una spinta emotiva ed etica ulteriore che vada anche al di là delle legittime valutazioni strettamente imprenditoriali. Tanto più se si dovesse trattare di imprenditore calabrese, egli sa perfettamente quanto la nostra terra abbia necessità assoluta di punti di aggregazione e la Reggina è uno dei pochissimi che ancora oggi esercita pienamente questo ruolo".

"Da parte mia e degli Enti territoriali - sottolinea ancora il sindaco ff - garantisco totale disponibilità a collaborare col club per trovare assieme vie di sviluppo e percorsi di crescita dei quali possa giovare l'intera comunità, a partire da una visione moderna ed efficiente degli impianti sportivi. Siamo pronti a sederci a qualunque tavolo per costruire insieme un futuro in cui la squadra sia sempre più agganciata al territorio, come è sempre accaduto tutte le volte che le sorti della Reggina hanno sorriso alla sua gente; la storia lo dimostra. Già dal giorno dopo alla chiusura positiva della trattativa di cessione garantisco personalmente piena disponibilità ad un'ampia collaborazione. Oggi, ora, però, non posso esimersi da questo appello - conclude Versace - non si faccia morire la Reggina, la gente di Reggio ha sempre ripagato con entusiasmo chi ha scommesso su di lei e sulle sue passioni". ●

A RENDE LO SPORT PARLA LA LINGUA DELL'INCLUSIONE

Rende parla la lingua universale dell'inclusione declinandola all'accessibilità degli sport: domani, martedì 14 giugno alle 18,30, nella sala Tokyo del Museo del Presente, arriverà in città Ana Fidelia Quirot, ex mezzofondista e velocista cubana, due volte campionessa mondiale e medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Atlanta 1996 nella specialità dei m. 800.

Organizzata dalla Fidal Calabria, in collaborazione con l'assessorato alle pari opportunità e le consulte diritti umani e sport del comune di Rende e con l'Associazione Nazionale Amicizia Italia - Cuba, l'evento rientra nella visita in provincia di Cosenza da parte della campionessa, testimonial per il paese latinoamericano dell'importanza culturale e sociale dello sport. L'evento si colloca infatti nel ricco carnet di appuntamenti previsti dall'amministrazione comunale per il riconoscimento di Città Europea dello Sport 2023.

All'incontro prenderanno parte il sindaco Marcello Manna; l'assessora Lisa Sorrentino; Rossella Barbiero Consigliera Pari Opportunità della Provincia di Cosenza; Giovanni Ga-



gliardi, consigliere con delega allo sport; Giovanni Bilotti, consulta sport con delega alle discipline paralimpiche; Giuseppe Piero Guido, delegato del Rettore allo Sport Unical; Roberto Crocco, Vicepresidente Unione Italia Ciechi Cosenza e atleta paralimpico.

Ad introdurre sarà Pino Scarpelli dell'Associazione Amicizia Italia Cuba circolo di Cosenza, mentre a coordinare l'evento sarà la giornalista Simona De Maria. ●

LA CASSAZIONE ORDINA UN NUOVO PROCESSO PER L'EX SINDACO DI VILLA ANTONIO MESSINA

Si dovrà fare un nuovo processo per l'ex sindaco di Villa San Giovanni Antonio Messina coinvolto nel processo di mafia soprannominato Gotha.

Messina, all'epoca dei fatti ricopriva la carica di sindaco della città di Villa San Giovanni e fu mandato a processo con l'accusa di corruzione aggravata per avere, nell'ipotesi iniziale, favorito una organizzazione criminale denominata "ndrangheta" e, nel dettaglio, per avere «asservito la propria funzione prima di vicesindaco e poi di sindaco del Comune di Villa San Giovanni agli interessi degli imprenditori interessati alla riapertura del centro commerciale "La Perla dello Stretto", intervenendo sul responsabile del procedimento per accelerare il rilascio delle autorizzazioni alla riapertura, ricevendo in cambio l'assunzione di soggetti da lui segnalati, anche tra i propri sostenitori politici», aggravante mafiosa già caduta con la sentenza di appello. Accogliendo le tesi difensive, la Corte ha di fatto ricostruito la vicenda con una nuova e diversa chiave di lettura, annullando infine la decisione dei giudici e ordinando un nuovo processo da celebrarsi presso diversa sezione della Corte d'Appello di Reggio Calabria. Gli avvocati Armando Veneto e Annamaria Tripepi hanno espresso grande soddisfazione per il risultato fatto conseguire al loro assistito, dott. Antonio Messina, in merito all'accoglimento dei ricorsi presentati presso la Corte di Cassazione.

I giudici della Cassazione, infatti, hanno sancito che il processo d'appello venga celebrato ex novo e intimato ai giudici territoriali di «riesaminare per intero» la vicenda «senza necessità di soffermarsi sui soli punti oggetto della pronuncia», evitando di non «incorrere nuovamente nei vizi rilevati, fornendo in sentenza adeguata motivazione» che dia certezza in «ordine all'iter logico-giuridico seguito».

I difensori avevano messo in luce le falle e le illogicità delle sentenze a carico del loro assistito che i giudici della Corte di Cassazione hanno pienamente condiviso.

Oltre ad avere sancito, in base agli atti del dibattimento, come non vi fu interferenza del Messina sui dirigenti comunali per accelerare la pratica relativa al rilascio delle autorizzazioni per l'apertura de "La Perla dello Stretto" e

stato accertato il solo intervento dell'avv. Paolo Romeo.

Peraltro - come affermato dalla stessa dott. ssa Canale, Comandante della Polizia Locale, quando la pratica era ormai in via di definizione.

Scriva poi in sentenza la Cassazione, rispetto ai contatti con gli

imprenditori privati che «non è inusuale che un pubblico amministratore, peraltro di una cittadina non particolarmente grande, abbia contatti con i protagonisti di un'operazione commerciale dall'alto contenuto strategico per l'economia locale, sia sotto il profilo dell'impulso alle attività economico-commerciali che quanto alla garanzia di livelli occupazionali. Tanto più che si trattava di ripristinare un livello di occupazione che era stato già compromesso dalla chiusura del centro».

I Giudici del Palazzaccio affermano, inoltre come nella sentenza cassata troppo «sbrigativamente», i giudici erano pervenuti ad una conclusione apodittica, che a loro giudizio non andava argomentata, limitandosi ad «un generico riferimento alle captazioni ambientali e telefoniche tra il Sindaco e tutti i soggetti coinvolti».

Clamoroso, poi, il travisamento nell'interpretazione di un episodio, in particolare, riferito ad un viaggio a Catanzaro, dove la captazione della frase "Interdonato di Messina" viene letta, riportata e posto a giustificare una sanzione afflittiva così tanto grave, nell'errata convinzione che uno dei passeggeri di quella autovettura fosse «Antonio Messina» che invece è stato dimostrato, era completamente estraneo alla vicenda e in tutt'altro luogo: sul «travisamento della prova, già denunciato nel gravame di merito, in cui sarebbe incorso il Giudice dell'abbreviato» scrive la Corte, non vi possono essere dubbi. ●

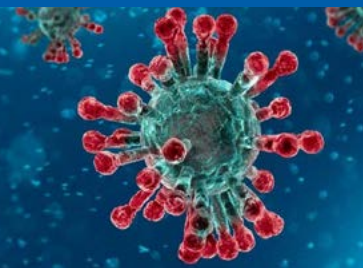
NICOLA LONGO AL RHEGIUM JULII OGGI A " LA SIETE DE LA TARDE" CIRCOLO DEL TENNIS DI REGGIO

Appuntamento questa sera (lunedì 13 giugno) alle 19, al Circolo del Tennis "Rocco Polimeni", con lo scrittore Nicola Longo autore del libro Macaone, edito da Rubbettino, secondo ospite del ciclo d'incontri A Las siete de la tarde (Alle sette della sera) La serata introdotta dai saluti del presidente del circolo del tennis Ezio Privitera e del presidente del Circolo Rhegium Julii Pino Bova, vedrà la presentazione della giornalista Ilda Tripodi e della scrittrice Maria Rosa Falduto.

Il nome di Nicola Longo, negli anni 70, diventa ricorrente sulla stampa per le sue gesta - lo chiamavano 007 o il Serpico italiano - e furono prodotti diversi film, in quegli anni, interpretati da Thomas Milian.

Longo conosce Tonino Guerra, ma anche Federico Fellini che colpito dal suo personaggio gli scrisse: non ho mai smesso di pensare "La valle delle farfalle", la vita straordinaria e affascinante di quest'eroe buono che cavalca il pericolo con serena quotidianità, sacrificando gli affetti più importanti e rischiando più del dovuto nell'ostinata ricerca di giustizia e verità; spero sempre che un giorno o l'altro possa giungere lo scossone definitivo per far partire questa bella storia... ●

SITUAZIONE COVID CALABRIA



Domenica 12 giugno 2022
+353 positivi

Paola Suraci, giornalista
Mario Meliadò, giornalista
presentano il

"Diario. 385 giorni a Palazzo San Giorgio"

di *Tonino Perna*



**Lunedì 13 giugno 2022
alle ore 18.30**

AL GIARDINO dei Monfortani
(Parco Caserta)
REGGIO CALABRIA

CITTÀ DEL SOLE
Edizioni